

Comune di Mongrando Provincia di Biella

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026

Approvato con DELIBERAZIONE di GIUNTA COMUNALE n.9 del 29 GENNAIO 2024

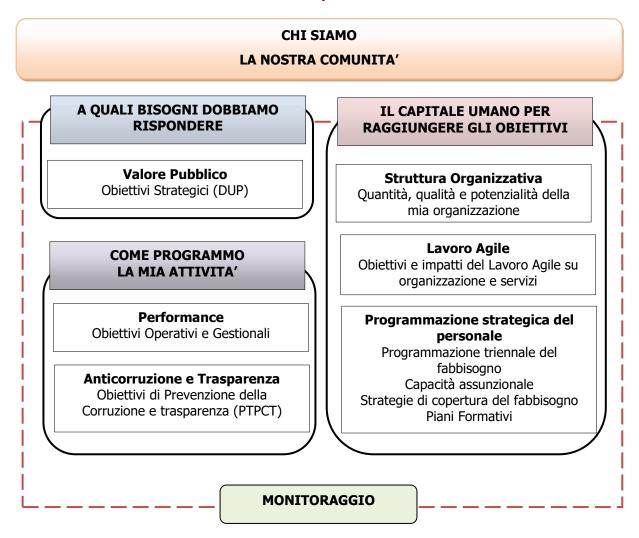
INDICE

PIAN	O INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE	3
•	Compiti e Responsabilità	4
SEZIC	ONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA ENTE	5
SEZIO	ONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	6
SOTT	O-SEZIONE 2.2 PERFORMANCE	7
•	Obiettivi di pari opportunità	8
2.3	RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	. 10
SEZIC	ONE 3 CAPITALE UMANO	. 11
3.1	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	. 11
3.1.1	Modello Organizzativo	. 11
3.1.2	Ampiezza media delle Unità Organizzative	. 11
3.2	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	. 13
3.3	PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	. 14
	Piano di Formazione	. 15
SEZIO	ONE 4 - MONITORAGGIO	. 16

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Il PIAO ¹ è stato promulgato con l'obiettivo di dotare le pubbliche amministrazioni di un unico strumento di **programmazione integrato**, con il quale sia possibile "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso" e consentire un maggior **coordinamento dell'attività programmatoria e una sua semplificazione**.

Struttura e composizione



"... E' lo strumento di riconfigurazione e integrazione (necessariamente progressiva e graduale), sia per realizzare in concreto gli obiettivi per i quali è stato concepito e per accompagnare la "contestualizzazione" unica sul piano formale dei piani ora vigenti con una effetti¹ va integrazione e "metabolizzazione" tramite la progressiva ricerca, sul piano sostanziale, di sinergie, analogie, individuazione e –soprattutto –eliminazione di duplicazioni tra un piano e l'altro e soppressione delle formalità inutili".

(Consiglio di Stato - Consiglio di Stato Sezione Consultiva per gli atti Normativi – febbraio 2022)

¹ D.L. n. 80/2021, d.P.R. n. 81/2022, D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022

Compiti e Responsabilità

Compiti di Redazione	Organo Esecutivo	Segretario	Apicali ²	NdV
Predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione	×	×	×	
Coordinamento e supporto per la predisposizione del Piao		×		
Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione				
Monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione		×		×

Sezione di Programmazione		Sottosezione	Organo Politico	P.O / Funzionari / E.Q.	Segretario Comunale / RPCT	NdV
1	Sezione 1 "Scheda anagrafica dell'amministrazione"	Non contiene sottosezioni		×		
	Sezione 2 "Sezione	Sottosezione 2.1: "Valore pubblico"	×	×		
2	Valore pubblico, Performance e Anticorruzione"	Sottosezione 2.2: "Performance"	×	×		
		Sottosezione 2.3: "Rischi corruttivi e Trasparenza"		⊠	×	
	Sezione 3 "Sezione	Sottosezione 3.1: "Struttura organizzativa"		⊠		
3	Organizzazione e	Sottosezione 3.2: "Organizzazione del lavoro agile"		⊠		
	Capitale umano"	Sottosezione 3.3: "Piano triennale dei fabbisogni di personale"		×		
4	Sezione 4 " <i>Monitoraggio</i>	Non contiene sottosezioni		×	×	×

² Direttore Generale / Posizioni Organizzative / Funzionari e Elevata Qualificazione

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA ENTE

DENOMINAZIONE ENTE	COMUNE DI MONGRANDO
INDIRIZZO	Via Roma, 40 13888 Mongrando (BI)
SINDACO	Antonio FILONI
PARTITA IVA	00392750022
CODICE FISCALE	00392750022
CODICE ISTAT	096035
PEC	mongrando@pec.ptbiellese.it
SITO ISTITUZIONALE	https://www.comune.mongrando.bi.it/
ABITANTI (al 31/12/2023)	3.616
DIPENDENTI (al 31/12/2023)	19

Il Comune di Mongrando si estende su una superficie di 16 kmq ed è composto da 4 frazioni (Ceresane, Curanuova, San Lorenzo e San Michele).

Il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.156 del 18/12/2023, riporta nel dettaglio i dati relativi alla composizione della popolazione del Comune di Mongrando.

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

La presente sezione è dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziaria, con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti, nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale, la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure, la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa.

Ai sensi del DM n.132/2022, le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti non sono tenute alla redazione delle sottosezioni 2.1 "Valore pubblico" e 2.2 "Performance". Ciò nondimeno, il Comune di Mongrando ritiene di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sottosezione 2.2. ai fini della maggior visione organica della programmazione.

All'interno del presente documento sarà quindi esplicitata la correlazione fra le seguenti sottosezioni:

	PERFORMANCE	
OBIETTIVI GESTIONALI (AZIONI)	Funzionari con E.Q. Personale	PEG PDO PIANO DELLE PERFORMANCE



ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA						
OBIETTIVI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Funzionari con E.Q. Personale	VALUTAZIONE PONDERAZIONE TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
OBIETTIVI DI TRASPARENZA	Funzionari con E.Q. Personale	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE				

SOTTO-SEZIONE 2.2 PERFORMANCE

La sottosezione 2.2 "Performance" è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti verranno rendicontati nella Relazione annuale sulla performance³.

Gli obiettivi gestionali rappresentati nel Piano della Performance costituiscono la declinazione degli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione in termini di prodotto (output) atteso dall'attività gestionale affidata alla responsabilità degli apicali.

Gli obiettivi di performance sono articolati per Area/Settore e perseguono obiettivi di innovazione, razionalizzazione, contenimento della spesa, miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità delle attività, perseguendo prioritariamente le seguenti finalità:

- a) la realizzazione degli indirizzi contenuti nei documenti programmatici pluriennali dell'Amministrazione;
- il miglioramento continuo e la qualità dei servizi erogati, da rilevare attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di misurazione e rendicontazione;
- c) la semplificazione delle procedure;
- d) l'economicità nell'erogazione dei servizi, da realizzare attraverso l'individuazione di modalità gestionali che realizzino il miglior impiego delle risorse disponibili



Gli obiettivi sono concordati fra i Responsabili di Servizio, il Sindaco e la Giunta comunale.

Il Nucleo di Valutazione verifica e valida tali proposte, anche con riferimento alla coerenza rispetto al Sistema di misurazione e valutazione della performance e alla misurabilità e valutabilità degli obiettivi e dei relativi indicatori.

Gli obiettivi possono essere soggetti a variazioni in corso d'anno.

Gli obiettivi di performance sono integralmente riportati **nell'Allegato 1 "Piano delle Performance 2024-2026"** il quale contiene altresì il Piano dettagliato degli Obiettivi gestionali 2024.

_

³ art. 10 comma 1 lettera b) D.Lgs 150/2009

Obiettivi di pari opportunità

Si riportano qui di seguito gli obiettivi triennali in tema di pari opportunità, in continuità con quanto indicato nel Piano delle Azioni Positive del triennio 2022-2024 approvato con Delibera del Giunta Comunale n.27 del 07.03.2022, che soddisfa i requisiti richiesti dal D.L. 80/2021, art. 6, comma 2, lettera q) "le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere".

- a) rispetto dell'effettiva parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle condizioni di lavoro e nella progressione in carriera;
- b) miglioramento del benessere organizzativo, da intendersi in un'accezione sempre più ampia comprensiva sia di azioni volte al miglioramento degli ambienti e dei contesti di lavoro, sia di iniziative volte alla valorizzazione di tutto il personale, sia ancora di interventi per implementare e favorire gli istituti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- c) assicurare l'assenza di qualunque forma di violenza morale e psicologica e di discriminazione relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua.

Obiettivi di pari opportunità - triennio 2024 – 2026:

OBIETTIVO 1	Promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita familiare, con particolare riferimento alla genitorialità
OBIETTIVO 2	Sviluppo carriera e professionalità
OBIETTIVO 3	Commissioni di concorso e bandi di selezione

OBIETTIVO 1

Promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita familiare, con particolare riferimento alla genitorialità

Azioni:

- · l'accoglimento di richieste di part-time a dipendenti interessati da particolari situazioni familiari;
- · il consolidamento della flessibilità di orario sia in entrata che in uscita entro limiti concordati;
- azioni di informazione in merito alle forme di flessibilità finalizzate al superamento di situazioni di disagio dei dipendenti o dei loro familiari con specifico riferimento alle disposizioni in materia di assenza per ferie, permessi e malattia;
- il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sul tema della pari opportunità attraverso la pubblicazione e la diffusione del piano delle azioni positive.

In particolare, si intende continuare ad assicurare tempestività nel favorire la crescita di un sistema in grado di coniugare in modo flessibile i tempi del lavoro professionale con quelli più generali di vita, nella gestione dei congedi parentali, dei permessi ex L. 104/92, delle richieste di part-time, nella concessione di fruizione della flessibilità oraria e della banca delle ore, facendo salvi gli aspetti funzionali ed organizzativi, al fine di

garantire l'erogazione dei servizi in modo efficace e di mantenere in equilibrio la distribuzione dei carichi di lavoro tra i/le dipendenti.

OBIETTIVO 2

Sviluppo carriera e professionalità

Azioni:

Opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in materia di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

OBIETTIVO 3

Commissioni di concorso e bandi di selezione

Azioni:

In tutte le commissioni esaminatrice dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata la presenza di un terzo dei componenti di sesso femminile.

Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne senza alcuna discriminazione nei confronti delle donne.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza del triennio ad un adeguato aggiornamento.

Il Comune di Mongrando informerà le RSU, impegnandosi a rispettare quanto disposto dal presente piano.

Il Comune di Mongrando si impegna ad improntare l'intera sua attività ai principi affermati nel piano stesso e negli strumenti che saranno adottati in attuazione.

Il Comune di Mongrando si impegna altresì a provvedere al controllo in itinere del piano al fine di monitorare e adeguare tempi e modi d'attuazione in relazione agli eventuali mutamenti del contesto (normativo e organizzativo).

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.

Tali obiettivi di carattere generale vanno poi declinati in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

Il Comune di Mongrando, a partire dall'anno 2013 e fino all'anno 2022, ha annualmente aggiornato ed approvato, nel rispetto dei PNA periodicamente deliberati da ANAC, il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. A partire dall'anno 2023, tutti gli elementi di carattere normativo e ordinamentale della disciplina di prevenzione della corruzione e della trasparenza precedentemente contenuti nel PTPCT sono confluiti nell'Allegato 2 "Disciplina di prevenzione della corruzione e di trasparenza".

La presente sottosezione del PIAO viene conseguentemente dedicata alla programmazione dell'attività operativa relativa all'annualità in corso e finalizzata all'attuazione della prevenzione della corruzione ed al rispetto dei principi di trasparenza, utilizzando come riferimento normativo e ordinamentale il suddetto Allegato 2.

In particolare, è stata perseguita la piena integrazione fra ciclo di programmazione della performance e prevenzione della corruzione e trasparenza come principio fondamentale nella predisposizione del PIAO, nel rispetto delle specifiche indicazioni del legislatore.

SEZIONE 3 CAPITALE UMANO

La programmazione delle risorse umane deve essere interpretata come lo strumento che, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa delle proprie esigenze di personale, definisce le tipologie di professioni e le competenze necessarie in correlazione ai risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In questa sezione vengono fornite le indicazioni sulla struttura organizzativa, sugli impatti nell'organizzazione del lavoro agile e sulle strategie di programmazione del fabbisogno.

3.1.1 Modello Organizzativo

L'assetto organizzativo dell'Ente si articola nella macro e micro-organizzazione.

La macro-organizzazione rappresenta l'assetto direzionale dell'Ente e corrisponde alle strutture ricopribili con posizioni apicali. La definizione della macro-organizzazione compete alla Giunta Comunale, su proposta del Segretario Comunale. Spetta inoltre alla Giunta Comunale la definizione delle funzioni da attribuire alle Posizioni Organizzative, mentre la nomina delle Posizioni Organizzative avviene con atto del Sindaco.

La micro-organizzazione rappresenta l'assetto organizzativo di dettaglio delle articolazioni organizzative previste nella macro-organizzazione. La definizione della micro-organizzazione dei Servizi compete al Segretario Comunale, su proposta del Responsabile del Servizio interessato / incaricato di posizione organizzativa.

Gli uffici sono di norma l'articolazione di base delle unità organizzative.

Ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente (Delibera di Giunta Comunale n.57 del 12 luglio 2021) il sistema organizzativo dell'Ente si articola in Servizi e Uffici.

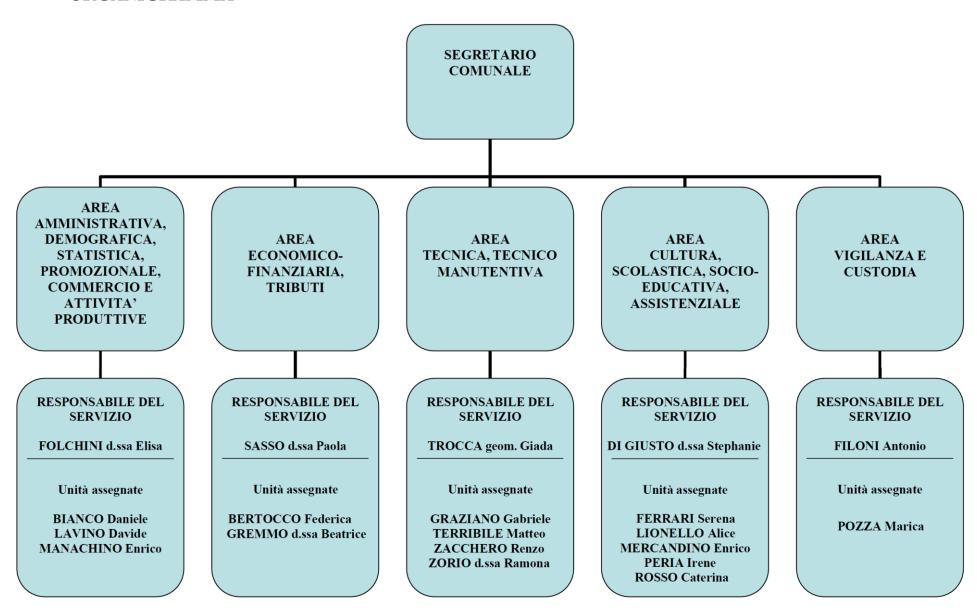
Funzionigramma

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Amministrazione opera attraverso un'organizzazione di tipo funzionale. Si tratta cioè di una struttura composta da membri ripartiti e allocati sulla base delle diverse unità funzionali dell'organizzazione. Di seguito viene riportato l'attuale Organigramma e livelli di responsabilità organizzativa.

3.1.2 Ampiezza media delle Unità Organizzative

Centro di Responsabilità	N° Dirigenti / Funzionario con incarico di E.Q.	N° Dipendenti
Area amministrativa-demografica	1 Funzionario	3
Area economico-finanziaria	1 Funzionario	2
Area scolastica-socio assistenziale-cultura e sport	1 Funzionario	5
Area tecnico-manutentiva	1 Funzionario	4
Area vigilanza	Sindaco	1

ORGANIGRAMMA



3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il Comune di Mongrando ad oggi non ha ancora approvato una propria disciplina relativa al lavoro agile e al lavoro da remoto ma intende, in coerenza con la normativa vigente e con la definizione degli istituti stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, procedere in tal senso.

Saranno dunque definiti le strategie e gli obiettivi di sviluppo dei modelli di organizzazione del **lavoro agile**, trattando i seguenti temi:

- gli obiettivi dell'amministrazione connessi al lavoro agile;
- la disciplina del lavoro agile;
- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
- i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia e quindi i risultati e gli impatti interni ed esterni del lavoro agile (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, ecc.) e il relativo monitoraggio.

L'Ente, oltre al lavoro agile di cui ai paragrafi precedenti, procederà anche alla regolamentazione del **lavoro** da remoto come disciplinato dal CCNL Funzioni Locali 2019-2021, trattando i seguenti temi:

Disciplina del lavoro da remoto:

- Accordo di Lavoro da remoto;
- Disciplina/Regolamento per il lavoro da remoto o Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi aggiornato;
- Informativa sulla gestione della salute e sicurezza per i lavoratori in lavoro da remoto ai sensi dell'art. 22 L. n.81/2017;

Condizionalità e fattori abilitanti:

L'Ente individuerà le attività da poter rendere anche da remoto, ove è richiesto un presidio costante del processo e ove sussistono i requisiti tecnologici che consentano la continua operatività ed il costante accesso alle procedure di lavoro ed ai sistemi informativi, oltreché affidabili controlli automatizzati sul rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, in piena rispondenza alle previsioni contrattuali.

Il Comune di Mongrando, al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro da remoto, avvierà un censimento dei fabbisogni formativi del personale e, nell'ambito delle attività del piano della formazione, prevederà specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione.

Si precisa che tale sottosezione, sarà oggetto di confronto con i soggetti sindacali attraverso la Contrattazione collettiva integrativa.

3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 è allegato al presente PIAO denominato **"Allegato 3"**, dal quale si evince che il totale dei dipendenti al 01.01.2024 è pari a 19 unità.

Personale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	numero	numero	numero
Segretario	1	1	1
Categoria A	1	1	1
Categoria B	4	4	4
Categoria C	10	10	10
Categoria D	4	4	4
Tempo indeterminato			

Spesa di Personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art. 1 comma 557 e seguenti della Legge 296/2006, euro **779.782,00**.

Dotazione organica dell'Ente alla data del 31.12.2023, con distinzione del personale cessato nell'anno.

DIPENDENTI	Cat. A	Cessazio	Cat.	Cessazioni	Cat. C	Cessazioni	Cat. D	Cessazioni	Totale al
		ni Cat A	В	Cat B		Cat C		Cat D	31.12.2023
Donne:	0	0	0	0	10	1	4	1	14
Tempo pieno	0		0		10	1	4	1	
Tempo ridotto	0		0		0	0	0	0	
Uomini:	1	0	4	0	0	0	0	0	5
Tempo pieno	0		4		0		0		
Tempo ridotto	1		0		0		0		

Nel triennio 2024-2026 non vi è previsione di aumento di spesa di personale per nuove assunzioni in pianta organica, salvo assunzioni per turn-over di personale che cesserà il servizio.

Piano di Formazione

L'amministrazione attribuisce alla formazione ed all'aggiornamento professionale in forma continua un'importanza fondamentale nell'ottica del potenziamento della produttività ed efficacia delle prestazioni individuali e collettive e, allo stesso tempo, delle capacità professionali dei dipendenti. L'azione formativa deve tendere pertanto ad ottimizzare il patrimonio professionale del personale tecnico ed amministrativo; migliorare la qualità dei servizi, soprattutto destinati all'utenza, acquisendo e condividendo gli obiettivi dell'amministrazione e rimodulare le competenze e i comportamenti organizzativi del personale, in particolare quello con compiti di responsabilità, oltre che ad approfondire le conoscenze e le competenze professionali anche attraverso un più efficace utilizzo delle tecnologie disponibili.

Nell'ambito delle iniziative formative vanno tenute distinte le attività formative proposte da soggetti esterni attraverso cataloghi rivolti alle pubbliche amministrazioni e quelle organizzate dall'amministrazione con le proprie risorse di personale e, quando necessario, avvalendosi di risorse esterne, anche nella forma dell'intervento formativo in sede.

Per l'annualità in corso sono state individuate le seguenti linee formative:

Piano di Formazione del Personale								
Tipologia Intervento	Interventi Formativi	Modalità Esecutive	Personale coinvolto					
Iniziative formative finalizzate al rafforzamento delle competenze in materia di anticorruzione	Supervisione organizzativa	Telematica	16					
Iniziative formative finalizzate al rafforzamento delle competenze in materia della specifica area di appartenenza	Supervisione organizzativa	Telematica	16					
Iniziative formative finalizzate al rafforzamento delle soft skills	Supervisione organizzativa	Telematica	16					

Si dà inoltre rilievo che nel corso del 2023 il 100% del personale ha partecipato con profitto ai corsi offerti dalla piattaforma Syllabus, proposta dal Ministero della Pubblica Amministrazione.

Per quanto attiene ai corsi obbligatori di Primo soccorso, Antincendio gli stessi vengono correttamente programmati secondo la normativa vigente; si dà inoltre atto che il personale esterno, non coinvolto nella formazione prevista dalle linee formative attraverso piattaforme telematiche, ha regolarmente frequentato i corsi di formazione e di aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro.

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

Ai sensi del DM n. 132/2022, le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti non sono tenute alla redazione della Sezione 4 "Monitoraggio".